

**SPENDING REVIEW** Oggi serrata delle farmacie, aperte quelle di turno. Errani non firma il Patto sulla salute. Tredicesime intoccabili. A settembre sciopero del pubblico impiego

## Altra levata di scudi contro i tagli

**C**gil e Uil hanno deciso di indire una giornata di sciopero generale del pubblico impiego contro la spending review nell'ultima settimana di settembre. Lo rende noto il sindacato di corso d'Italia. Lo sciopero durerà un'intera giornata. Le due organizzazioni sindacali hanno annunciato l'iniziativa nel corso del tavolo di confronto al ministero della Funzione pubblica. Una riunione che, di fatto, è durata solo pochi minuti, dato che i rappresentanti dei sindacati hanno deciso di abbandonare il tavolo privo del ministro Filippo Patroni Griffi.

### LA RABBIA DI VASCO.

"Nel combinato disposto tra spending review e manovra 2013-2014 c'è un taglio così pesante alla sanità da non rendere sostenibile e possibile il patto per la salute". Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani che non ha firmato il documento aprendo così un nuovo contenzioso con



Vasco Errani non ha firmato il Patto per la salute

(Foto Rondoni)

il governo.

### FARMACIE CHIUSE.

E' confermata per oggi la serrata delle farmacie per protestare contro i tagli previsti per il settore dal decreto sulla spending review. Resteranno però a-

parte le farmacie di turno.

### TREDICESIME INTOCCABILI

Palazzo Chigi ha smentito ieri l'ipotesi di un blocco delle tredicesime dei dipendenti pubblici e dei pensionati prospettate da un'associazione di catego-

ria. "Non è mai stata presa in considerazione", si legge in una nota. "Alimentare l'allarmismo sociale - spiega il governo - rischia di causare un duplice danno: sia per l'organizzazione che ha diffuso questa ipotesi, in quanto si rischierebbe un blocco dei consumi, sia per la tenuta dell'economia".

### QUALCOSA CAMBIA.

Salta l'obbligo per Regioni, province e comuni di sopprimere o accorpare i propri enti ed agenzie, a patto che realizzino comunque un risparmio del 20% per la loro gestione. Lo prevede uno degli emendamenti al decreto sulla spending review, presentati dai relatori, Giaretta (Pd) e Pichetto Fratin (Pdl) in Commissione Bilancio del Senato. L'emendamento aggiunge una "o" all'aggiunzione del decreto di sopprimere o accorpare "enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica" che Regioni, Province e Comuni hanno istituito per svolgere le loro funzioni amministrative.

### IN BREVE

#### Fiducia dei consumatori A luglio torna a salire

Migliora a luglio la fiducia dei consumatori: l'indice sale da 85,4 a 86,5. Lo rileva l'Istat, precisando che l'indice del clima economico generale sale da 60,3 a 68,6, mentre quello del clima personale cala da 94,8 a 92,9. In particolare, i giudizi e le aspettative sulla situazione economica dell'Italia risultano in miglioramento, mentre peggiorano i giudizi sulla situazione della famiglia. La fiducia aumenta nel Nord-est, Centro e Mezzogiorno; sostanzialmente invariato nel Nord-ovest.

#### Moody's taglia outlook a 6 Laender tedeschi

Moody's ha tagliato da 'stabile' a 'negativo' l'outlook sui rating a lungo termine di sei Laender tedeschi, a seguito della stessa revisione delle prospettive sul merito di credito della Germania deciso tre giorni fa. Le sei regioni colpite sono Baden-Wuerttemberg, Baviera, Berlino, Brandeburgo, Nordereno-Westfalia, Sassonia-Anhalt.

#### Bankitalia: resta debole la domanda di prestiti

"Secondo le valutazioni delle banche, la domanda di prestiti da parte delle imprese e delle famiglie si sarebbe mantenuta molto debole" anche nel secondo trimestre 2012. Lo comunica Bankitalia nell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro.

#### Carburanti: rialzo nei gestori Eni

Ritocchi al rialzo per i carburanti nei gestori a marchio Eni. Secondo il giornale online Staffetta Quotidiana, i distributori del Cane a sei zampe mostrano aumenti di 0,8 centesimi per la benzina, a 1,855 euro al litro, e di 1 centesimo per il gasolio, a 1,762 euro. La media dei gestori per un litro di verde è di 1,851 euro, mentre per il diesel è di 1,76 euro.

## Boom di richieste di case di lusso dalla Grecia

**MERCATO IMMOBILIARE** Gli stranieri più ricchi non guardano a spese e confermano i trend consueti in Italia. La novità arriva dal Paese ellenico, martoriato dalla crisi, eppure in grado di fornire dati in controtendenza



Milano calamita per i ricconi greci (Foto Ap/LaPresse)

**ROMA** In un mercato immobiliare in forte difficoltà, il settore del lusso fa registrare una tendenza opposta, con prezzi in salita e richieste in crescita, soprattutto se ci si concentra sugli acquirenti stranieri. Questa è la prima evidenza dello studio condotto da Immobiliare.it, in collaborazione col portale internazionale LuxuryEstate.it (www.luxuryestate.it), specializzato negli immobili di alto pregio. "Dividendo le ricerche sugli immobili di prestigio fra acquirenti italiani e stranieri - ha dichiarato Carlo Giordano, ad di Immobiliare.it - abbiamo rilevato che, dal 2009, la quota di potenziali acquirenti provenienti dall'estero è cresciuta del 23%. Oggi l'11% di chi cerca un immobile di prestigio in Italia non è residente nel nostro Paese". Gli stranieri che comprano una casa di prestigio in Italia, sempre secondo l'indagine, continuano a preferire mete ben conosciute.

Si orientano principalmente su appartamenti con vista nelle città d'arte o di affari italiane (Roma e Milano in primis chiaramente), ville in località turistiche di chiara fama internazionale (Cortina, Costa Smeralda, Santa Margherita) o casali di alta gamma nelle campagne Toscane e Umbre. "Le soluzioni del lusso immobiliare classico italiano - ha continuato Carlo Giordano - hanno fatto registrare nel primo semestre del 2012, rispetto al medesimo periodo del 2009, un incremento del 5% nel prezzo richiesto". I tedeschi, storicamente interessati ad investimenti in aree più "raggiungibili" (principalmente la riviera adriatica e i laghi del nord), oggi hanno ampliato il loro raggio di azione alla Toscana e al Salento. I francesi si polarizzano fra la Liguria (che raccoglie il 21% delle loro richieste), la Toscana e Roma; i russi stanno cominciando ad comprare

anche a Roma e nella Costiera Amalfitana. Capito a parte per gli inglesi: grazie alla sterlina forte hanno aumentato notevolmente le loro ricerche di immobili di lusso in Italia (+12% dal 2009) e pur continuando a preferire i colli toscani, molti fra i più facoltosi sudditi di Sua Maestà la Regina Elisabetta cominciano a cercare casa a Venezia e Roma (che raccolgono rispettivamente l'11% e il 10% delle ricerche made in UK relative al lusso). Fra i nuovi investitori anche i greci. La grave crisi economica del Paese ed il sempre più diffuso timore di una possibile uscita dall'euro sta alimentando la corsa dei più ricchi agli investimenti immobiliari all'estero. Le richieste sono nate solo nel 2012, ma rappresentano già l'1% del totale pur essendo concentrate quasi unicamente su Milano e Roma con budget mai inferiori ai 600.000 €.

**CGIA** Cuochi, colf, segretarie e operai specializzati i mestieri con assunzioni in crescita

## Ecco le professioni che battono la crisi

**ROMA** Cuochi, camerieri, segretarie, addetti alla pulizia e alle persone, operai specializzati nell'edilizia, addetti all'accoglienza, conduttori di impianti industriali, addetti alla sanità e al sociale, operai specializzati nell'industria alimentare, legno e carta sono le professioni che dovrebbero registrare la crescita più significativa in termini di assunzioni in questo periodo di dura crisi economica. E' quanto emerge da un'analisi della Cgia di Mestre, che ha elaborato i dati presentati qualche giorno fa da Unioncamere, Ministero del Lavoro e Sistema Informativo Excelsior. I dati si riferiscono alle previsioni di assunzione previste dagli imprenditori italiani nella periodica indagine campione realizzata dall'Unioncamere. Il risultato finale è stato ottenuto mettendo a confronto i dati emersi nel terzo trimestre 2012 e quelli relativi allo

stesso periodo dell'anno precedente.

"Sono professioni - commenta il segretario della Cgia di Mestre Giuseppe Bortolussi - legate, in particolar modo, alle attività che caratterizzano la nostra economia: come il turismo-ristorazione, i settori del made in Italy, la sanità ed il sociale. Mestieri non sempre di altissima specializzazione, ma indispensabili per mantenere in piedi i settori che stanno dando un contributo importante alla tenuta economica e occupazionale del nostro Paese". Complessivamente queste professioni dovrebbero garantire 20.000 posti di lavoro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nell'analisi della Cgia sono state elencate anche le professioni che, purtroppo, rischiano di registrare un preoccupante segno negativo. Specialisti in scienze economiche, operai



Cuochi e camerieri professioni in ascesa (Foto Ap/LaPresse)

specializzati nell'industria, operai metalmeccanici, personale non qualificato nell'industria e nella logistica, facchini, commessi nei negozi e altro personale occupato nella grande distribuzione e negli esercizi all'ingrosso sono i più a rischio disoccupazione. Secondo l'elaborazione della Cgia, questi mestieri potrebbero per-

dere, sempre in quest'ultimo anno di crisi, quasi 22.000 unità. "Sono professioni - conclude Bortolussi - legate alle attività manifatturiere e a quelle commerciali che, da un lato, hanno risentito degli effetti dirompenti portati dalla concorrenza dei paesi emergenti, dall'altro, del forte calo dei consumi".

## La finestra sulla Borsa

AZIONE BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA  
DATI ALLE ORE 17,10 DEL 25 LUGLIO 2012

Apertura:	2,900 €
Minimo	2,800 €
Massimo	3,046 €
Ultimo scambio:	2,958 €

OBBLIGAZIONE CONVERTIBILE BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA SUB; 3,70% - 2006/2012.  
DATI ALLE ORE 17,10 DEL 25 LUGLIO 2012

Apertura	non rilevato
Minimo	99,51 €
Massimo	99,92 €
Ultimo scambio:	99,54 €



I dati sono forniti da  
**Banca Popolare dell'Emilia Romagna**